

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000, si ATTESTA la copertura finanziaria.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to \*\*\*\*\*

**IL SINDACO**  
F.to V. Sinatra

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Num. Registro di Pubblicazione \_\_\_\_\_  
Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-10-2019 al 09-11-2019



Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale, li 24/10/2019



**IL SEGRETARIO GENERALE**

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

Settore Amministrativo

## DETERMINAZIONE

N° 13 /2019 del Registro  
del 24/10/2019

**OGGETTO:** Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e nomina Responsabile della Trasparenza ad interim in via temporanea ed urgente.

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno 24, del mese di Ottobre, nella sede Comunale,

### IL SINDACO

- VISTA la Legge 8 giugno 1990, N° 142, come recepita con Legge Regionale N° 48/91;
- VISTA la Legge Regionale N° 44/91;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale N° 7/92 così come modificato dall'art. 41 della Legge Regionale N° 26/93, che dispone che il Sindaco compie tutti gli atti di amministrazione che dalla Legge o dallo Statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del Comune;
- CONSIDERATO che la competenza del Consiglio Comunale limitata alle materie tassativamente specificate nell'art. 32 della Legge Regionale N° 48/91 e quella della Giunta Comunale all'art. 15 della Legge Regionale N° 44/91;
- ACCERTATA la competenza residuale del Sindaco per l'adozione del provvedimento in oggetto.

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, diversi livelli di controllo che spettano, in sede centrale, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, istituita ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nonché di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visto** l'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

**Che**, ai sensi del citato articolo, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;

**Visto** il successivo comma 8 del citato art. 1 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Visto**, altresì, il comma 4 dell'art. 34 bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per lo sviluppo del Paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modificazioni;

**Evidenziato** che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

**Che** l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata o soggetta a soggetti estranei all'amministrazione;

**Ritenuto** di dover procedere alla designazione del nuovo responsabile della prevenzione e della corruzione, ad interim in via temporanea ed urgente, in una figura diversa dal Segretario Generale considerato che al momento è presente all'interno dell'Ente una particolare criticità, che esula dalla volontà politica e gestionale dell'Amministrazione Comunale e del medesimo Segretario Generale;

**Vista** la determina n. 12 del 28/10/2015 con la quale l'ANAC ha disposto l'aggiornamento del PNA 2015;

**Vista** la delibera n. 831 del 03/08/2016 con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2016;

**Vista** la delibera n. 1310, approvata in via definitiva dal Consiglio dell'ANAC in data 28/12/2016 avente per oggetto: "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016";

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento Generale dei Servizi e degli Uffici;

#### DETERMINA

1. Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. con decorrenza dalla data odierna, quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza** di questo Comune il dipendente di ruolo **COLLETTO Antonino**, in atti meglio generalizzato, con le attribuzioni ed i compiti di cui alla richiamata Legge 190/2012 e D.Lgs 33/2013 e 97/2016;
2. Di abrogare, con effetto immediato, le precedenti nomine, ed ogni altro atto e/o provvedimento connesso e conseguente, in contrasto con il presente provvedimento.
3. Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo gravante sul bilancio

#### DISPONE

- a) La pubblicazione del presente atto nelle forme di Legge;
- b) La trasmissione di copia del presente provvedimento all'interessato.



Il Sindaco  
Dott. Vito Sinagra